

☰ Q CERCA

ACCEDI ABBONATI

NAPOLI SMART | TEATRO

adv

Napoli, il debutto di 20 mamme-attrici al Teatro San Ferdinando con "I Sud"

Lo spettacolo si terrà il 9 giugno alle 18 al Teatro San Ferdinando

I SUD

progetto e regia a cura di
Alessandra Cutolo
coreografie Steve Emejuru

con
Chiara Baffi
Akola Salina Amutuv
Quete Awarhonen
Valentina Cangiano
Blessing Daniel
Wema David
Annunziata Della Corte
Molona Di Gennaro
Steve Emejuru
Viktoria Fedoreva
Marica Ioria
Doris Johnson
Tessy Akado Ioba



La locandina dell'evento

adv

Martedì 6 Giugno 2023, 15:42

4 Minuti di
Lettura

- A Borgo di Sant'Antonio Abate** di Napoli, venti donne debuttano sul palcoscenico del **Teatro San Ferdinando**
- di Napoli con **"I Sud"**, lo spettacolo a cura di **Alessandra Cutolo** in programma il 9 giugno prossimo alle 18.00.
- Napoletane, nigeriane, ucraine, keniane per la prima
- volta diventano attrici, a conclusione di un percorso che le ha coinvolte negli ultimi cinque mesi con l'omonimo laboratorio teatrale "I Sud", realizzato nell'ambito delle attività di Sostegno alla Genitorialità del Progetto **"Si Può!"**, selezionato dall'impresa sociale **"Con i Bambini"** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

APPROFONDIMENTI



IL MATTINO TV



Cappella Sansevero, turisti
con sciarpe del Napoli



Napoli, gli allievi del laboratorio teatrale del "Vittorio Emanuele II – Garibaldi" in scena al teatro Sannazaro

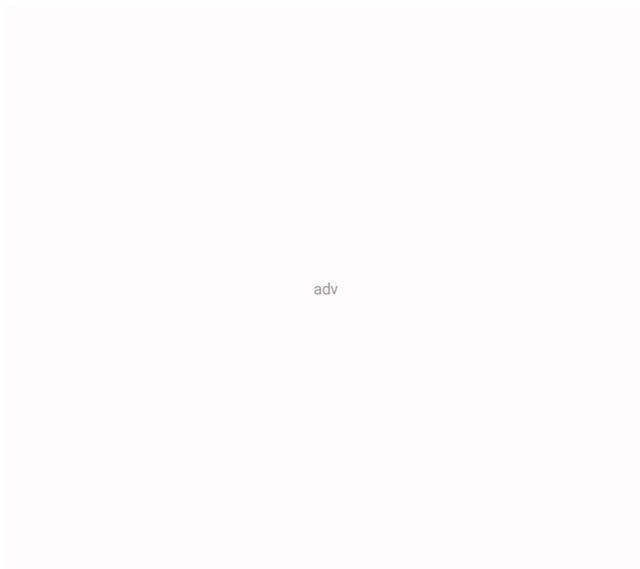


Teatro San Carlo, lo spettacolo degli studenti chiude i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento



"All of me", il progetto per l'inclusività [con](#) Veronica Ruggeri

"I Sud" è una produzione del Teatro di Napoli – Teatro Nazionale in collaborazione [con](#) l'Associazione **IF-ImparareFare**, Progetto Si Può!, [Con i Bambini](#) – Fondo per il contrasto della [povertà educativa](#) minorile.



Le donne, tutte madri di diverse nazionalità, sono state

DELLA STESSA SEZIONE



«Arrevuoto» al Trianon Viviani per le scuole di Scampia



Mamme attrici per la prima volta al teatro San Ferdinando



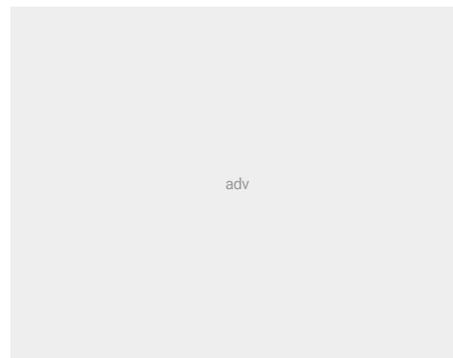
Allievi del Vittorio Emanuele II in scena al teatro Sannazaro



Il Don Chisciotte di Paisiello domenica al Teatro San Carlo



Pompeii Theatrum Mundi: salva la rassegna teatrale



Il MoltoFood



PRIMI

Cous cous con polpo e verdure: la ricetta freschissima

di Virginia Fabbri



PIATTI UNICI

Insalata di pollo, la ricetta per un pranzo sano e saporito pronto in 15 minuti!

di Margherita Catalani

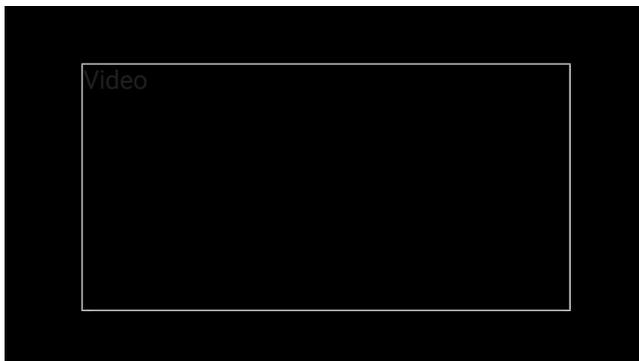
VEDI TUTTE LE RICETTE

coinvolte attraverso le attività dell'Associazione IF-ImparareFare, in un quartiere popolare e sempre più caratterizzato dalla multiculturalità come quello in cui sorge il teatro di Eduardo.

Hanno lavorato alla messa in scena d'un adattamento del racconto "Ambasciata Americana" della scrittrice nigeriana **Chimamanda Ngozi Adichi**. A guidarle Alessandra Cutolo, regista di consolidata esperienza in teatro come al cinema, abituata a lavorare in ambienti complessi ed eterogenei insieme a **Steve Emejuru** coreografo. I laboratori hanno previsto attività finalizzate al superamento della naturale difficoltà a condividere situazioni di vita personale, o semplicemente alla costruzione di un sistema non preconstituito, ma multiforme e multiculturale in continua evoluzione in cui tutte sono protagoniste e si sostengono.

Il racconto "L'Ambasciata Americana" di Chimamanda Ngozi Adichie è una storia di ordinaria follia, una tragedia africana ambientata a Lagos, in Nigeria.

Protagonista una donna in fila per ottenere un visto per gli Stati Uniti. Tre uomini, entrati in casa sua alla ricerca del marito, le hanno ammazzato il figlio con un colpo di pistola partito per errore. Una giovane vita spezzata. La difficile ricerca delle parole per dirlo ad una funzionaria dell'Ambasciata, alla burocrazia. L'impossibilità di trovare quelle parole. I Sud del mondo hanno degli elementi comuni. Storie con situazioni simili accadono spesso a Napoli, una città con troppe pistole in circolazione.



Più di una volta le donne migranti che arrivano in Europa e si presentano davanti ai funzionari delle Commissioni territoriali, faticano a trovare le parole per raccontare le tragedie di cui sono state protagoniste. Faticano a barattare i loro traumi con un pezzo di carta. O decidono

GUIDA ALLO SHOPPING



Anfibi, i modelli top di questa stagione

LE PIÙ LETTE

IL CASO

1 L'assassino vuole vedere il figlio: «No, sarebbe un grave errore»



LA CURIOSITÀ

2 Quagliarella premiato dai tifosi scoppia in lacrime

LA FESTA SCUDETTO

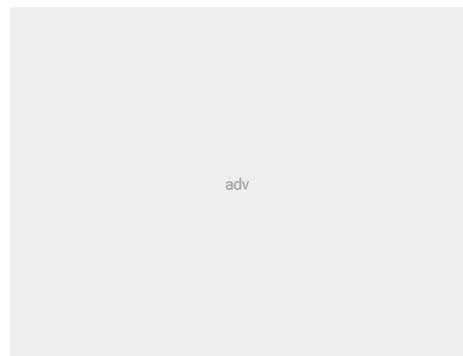
3 Paola Saulino sfila senza veli davanti allo stadio Maradona

LA TRAGEDIA

4 Scudetto Napoli, muore d'infarto mentre festeggia al Plebiscito
di Giuseppe Crimaldi

L'OMAGGIO

5 Giulia Tramontano, uno striscione al Maradona



VIDEO PIÙ VISTO



di non farlo, anche se i documenti ottenuti dopo l'“audizione” sono fondamentali per cominciare una nuova vita, per entrare in un consesso sociale nuovo, con una storia condivisa. Restano traumi silenziosi, non elaborati, inespressi.

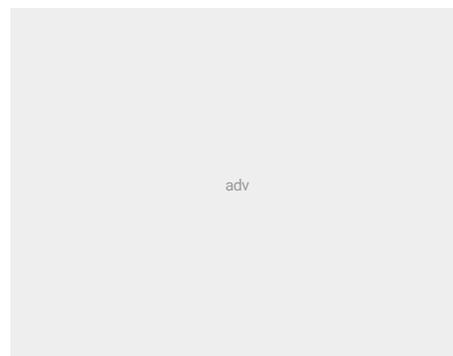
Chi attraversa il Mediterraneo per cominciare una “vita nuova”, spesso assume un nuovo nome e cerca di lasciarsi alle spalle il dolore attraversato. E il Teatro, più che mai, si rivela uno spazio privilegiato in cui elaborare un trauma riguardante la collettività e non solo le singole storie, attraverso il velo della finzione letteraria, la verità, la potenza dei corpi in scena, attraverso il canto e la danza. Un trauma che riguarda sia chi fugge sia chi accoglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA



Paola Saulino sfila senza vestiti a Napoli



adv

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

